

L'UNIVERSITÀ
SOTTO LALENTE/1In attesa del ministro, il rettore ribadisce:
«I fondi vanno ripartiti con criteri di qualità»Trieste naviga nell'oro: sovrafinanziata del 19%
Peggio di noi solo Trento, Bergamo e Roma

Atenei sottofinanziati, Udine al quarto posto

La percentuale annuale oscilla tra il 18 e il 21%. Nelle casse mancano 15 milioni di euro

di GIACOMINA PELLIZZARI

Nella classifica degli atenei sottofinanziati Udine occupa il quarto posto. È sottofinanziato per una percentuale che oscilla tra il 18 e il 21% questo significa che dallo Stato riceve circa 15 milioni di euro in meno l'anno. Innumerevoli i gridi d'allarme rimasti senza risposta del rettore, Furio Honsell, che lunedì presenterà il conto al ministro dell'università, Fabio Mussi.

Su tutto ciò pesa il taglio di 87 milioni di euro applicato dalla Finanziaria al previsto incremento del Fondo di finanziamento ordinario (Ffo) per sanare la vertenza con gli autotrasportatori. Un taglio che ha costretto Honsell a ridurre i fondi alle facoltà fino a un massimo del 75%. Una riduzione del 40% la subiranno pure le spese intermedie, mentre le supplenze saranno dimezzate. Con una percentuale di sottofinanziamento, che come ha stimato il ministero nel Patto per l'università, lo scorso anno sfiorava il 22% (21,90%) il ridimensionamento delle uscite diventa inevitabile.

Lo stesso non si può dire per l'altro ateneo regionale visto che Trieste risulta sovrafinanziato del 19,20%. Peggio di Udine stanno solo Trento (-43,10%), Bergamo (-32,80%) e Roma Tor Vergata (-24,20%). Anche nelle casse di Cà Foscari (Venezia) mancano diversi soldi: con una percentuale di sottofinanziamento che raggiunge il 17% lo storico ateneo veneziano nella classifica nazionale occupa l'ottavo posto. Padova il 15°.

Un dato per tutti: un'università giovane come quella di Udine, con l'età media dei docenti che non va oltre i 49 anni, attraverso gli aumenti stipendiali e il relativo versamento dell'Irpef, Irap e contributi previdenziali autofinanziato l'incremento del Ffo.

«Il problema non è più nemmeno quello di dire che per il sistema universitario ci sono pochi soldi per premiare chi opera bene» spiega Honsell, che seppur comprendendo il momento di dif-

ficoltà che sta vivendo il Paese si sente di ribadire: «Proprio per questo è bene che le risorse vengano ripartite secondo il criterio della valutazione». Della serie i fondi si ripartiscono sulla base dei risultati ottenuti e non sullo storico come avviene tutt'ora. «L'agenzia di valutazione è partita, ma vorrei un impegno forte perché applicasse i criteri sulla base dei risultati, sarebbe da stimolo anche per chi non opera bene». E ancora: «Si continua a venir finanziati solo sul quadro storico, in questo modo è difficile poter crescere e rispondere alle

nuove esigenze. Se il ministro vuole incidere deve ripartire i fondi con un criterio basato sulla qualità». Il rettore, insomma,

richiama Mussi a un senso di responsabilità. Il taglio degli 87 milioni stabilito dalla Finanziaria è inaccettabile».

Un discorso che non fa una piega condiviso dalla maggior parte dei rettori italiani. Un discorso che, a piazzale Kolbe, nel corso dell'inaugurazione dell'anno accademico sarà rilanciato con forza non solo dal rettore, ma pure dai componenti del Comitato popolare che, trent'anni fa, per l'istituzione dell'ateneo sono scesi più volte in piazza. Tra i padri dell'autonomismo friulano c'è anche il professor Gianfranco D'Aronco, che ha già "strigliato" gli onorevoli perché, a suo dire, non si impegnano come i loro predecessori nella difesa dell'istituzione. Anche con loro dovrà vedersela Mussi che, impegni permettendo, lunedì dovrebbe presenziare alla cerimonia.

Lunedì all'inaugurazione dell'anno accademico il faccia a faccia con Mussi

BILANCIO PREVISIONE 2008 - SPESE		BILANCIO PREVISIONE 2008 - ENTRATE	
TIPOLOGIA di SPESA	MILIONI €		MILIONI €
● RECUPERO QUOTA DISAVANZO (Amministrazione centrale)	0,458	● AVANZO PRESUNTO al 31/12/2007 (Dipartimenti)	17,211
● Personale di ruolo	75,516	● FFO (Fondo di finanziamento ordinario)	76,914
● Personale a tempo determinato	4,859	● Altri trasferimenti dallo Stato	8,265
● Dottorandi, borsisti, specializzandi e assegnisti di ricerca	9,526	● Trasferimenti da Regione o enti locali	6,545
● Altre spese per personale	1,878	● Trasferimenti da altri enti pubblici o privati	3,127
● Altre spese per didattica e ricerca	28,766	● Contributi studenti	18,120
● Funzionamento e acquisto di beni e servizi	8,499	● Trasferimenti interni	1,689
● Trasferimenti a istituzioni pubbliche/private	0,398	● Proventi da cessioni di beni o prestazione di servizi	1,768
● Oneri finanziari, tributari e vari	4,018	● Poste correttive e compensative spese correnti	0,737
● SPESE CORRENTI	133,460	● Provento patrimoniali	0,306
● Spese investimento	26,062	● TOTALE ENTRATE CORRENTI	117,471
● Rimborso prestiti e concessione crediti	4,680	● Alienazioni patrimoniali e trasferimenti di capitali	7,845
● SPESE INVESTIMENTO	30,742	● Accensioni di prestiti e concessioni di crediti	22,133
● TOTALE SPESE	164,660	● TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	29,978
		● TOTALE ENTRATE	164,660

IL MECCANISMO DEGLI INCREMENTI STIPENDIALI NEL 2007 ...

ETA' MEDIA DOCUMENTI UDINE = 49 ANNI
ETA' MEDIA NAZIONALE = 60 ANNI

- ▶ INCREMENTO STIPENDIALE PER LEGGE (+4.28%) = 2,1 MILIONI €
- ▶ SCATTI BIENNALI = 1.5 MILIONI €
- ▶ TOTALE INCREMENTO CONTRATTUALE = 3.6 MILIONI €

di cui

- ▶ 1.6 MILIONI € AUMENTO NETTO STIPENDIO
- ▶ 2 MILIONI € RESTITUITI al SISTEMA STATALE E REGIONALE IN IRPEF, IRAP E CONTRIBUTI PREVIDENZIALI
- ▶ TOTALE = 3.6 MILIONI €

▶ INCREMENTO FFO 2007 = 1.3 MILIONI €
(QUINDI AUTOFINANZIATO DALL'ATENEO)